Fondazione
CASTAGNETO BANCA 1910

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO

"INTERVENTI PER IL SUPPORTO DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL DISTURBO DELL'AUTISMO"

Fondazione CASTAGNETO BANCA 1910

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO

"INTERVENTI PER IL SUPPORTO DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL DISTURBO DELL'AUTISMO"

La richiesta di contributo dovrà essere inviata entro e **non oltre le ore 24.00 del giorno 30 novembre 2025** attraverso una Vostra posta elettronica certificata all'indirizzo: **fondazionecastagnetobanca@pec.it**
Per informazioni e/o chiarimenti scrivere a info@fondazionecastagnetobanca.it

N.B. PRIMA DI INVIARE LA RICHIESTA LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO

IMPORTO A DISPOSIZIONE PER QUESTO BANDO
€ 100.000,00

Fondazione Castagneto Banca 1910 e.t.s. (di seguito Fondazione), nella sua veste di persona giuridica di diritto privato senza finalità di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, persegue scopi di utilità sociale e culturale, operando prevalentemente nel territorio della provincia di Livorno, pubblica il bando:
INTERVENTI PER IL SUPPORTO DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL DISTURBO DELL'AUTISMO.
L'ambito territoriale di riferimento dei progetti presentati è quello della provincia di Livorno.

OBIETTIVI DEL BANDO

Potranno essere presentate richieste di contributo nelle seguenti aree tematiche:
· Progetti orientati al miglioramento della qualità della vita e al raggiungimento di maggiore autonomia di persone affette da autismo, anche lieve.
Saranno tenuti in maggiore considerazione quei progetti che :
· prevederanno il coinvolgimento di una rete estesa di altre entità nella promozione e realizzazione degli obiettivi;
· prevederanno utilizzo di mezzi propri superiori al 10%
· sosterranno con progetti formativi le famiglie dei soggetti con disturbo dell'autismo;
· prevederanno formazione ai soggetti aventi il disturbo per l'apprendimento dell'autonomia nelle fasi avanzate della vita quando la famiglia non potrà più provvedere;
· saranno orientati ad una continuità nel tempo con operazioni di sensibilizzazione della problematica verso le comunità locali e con durata compresa tra uno e tre anni.

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al Bando è riservata ai soggetti privati iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) , in possesso dei requisiti sotto indicati. I soggetti richiedenti devono:
– avere sede ed operare nelle aree della provincia di Livorno;
– perseguire scopi di utilità sociale;
– essere formalmente costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o registrata da almeno 2 anni alla data di scadenza del Bando;
– avere comprovate esperienze, competenze e conoscenze nelle aree tematiche indicate dal presente Bando al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto proposto.

Non sono ammesse erogazioni a favore di:
· enti/imprese strumentali (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 17/5/1999 n. 153);
· imprese sociali (di cui al D.Lgs 3/7/2017 n. 112 attuativo della L. 6/6/2016 n. 106);

· cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
· partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
· enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
· associazione sportive dilettantistiche, fatta eccezione dei casi in cui promuovano attività sportive con finalità di integrazione di soggetti disabili o di educazione e di inclusione sociale;
· soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

MODALITÀ E TERMINI

La presentazione delle richieste di contributo si articola nelle seguenti fasi:
1. il soggetto richiedente dovrà inviare la richiesta via pec all'indirizzo fondazionecastagnetobanca@pec.it allegando la seguente documentazione firmata digitalmente dal soggetto che detiene il potere di firma per l'ente richiedente:
· atto costitutivo
· statuto
· attestazione dei poteri di firma
· presentazione analitica del progetto comprensiva dei dettagli relativa alla rete (vedi capitolo successivo)
· importo del contributo economico richiesto.

2. il soggetto richiedente dovrà inviare quanto indicato al punto 1 a mezzo pec entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 30 novembre 2025. Al termine di questa operazione la pratica risulterà "presentata", ossia perfezionata e dunque validamente inoltrata. Oltre le ore 24.00 del giorno 30 novembre 2025 non sarà più possibile inviare la richiesta.

LA RETE (COFINANZIAMENTO)

Per rete si intende la partecipazione al progetto di altri enti pubblici o privati (partner) attraverso un cofinanziamento che potrà consistere in contributi in denaro o in apporti al progetto in beni e servizi (personale, beni strumentali, sedi, materiali ecc). La valorizzazione degli apporti al progetto dovranno essere parametrizzati ai costi di mercato dello stesso tipo di beni, servizi o prestazioni. **Il valore del cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto**. Per la partecipazione alla rete, i soggetti indicati come partner non potranno ricevere corrispettivi né rimborsi delle spese. Si specifica che:
– all'interno della rete deve essere individuato un soggetto capofila (richiedente ossia intestatario della richiesta di contributo);
– non sono partner gli enti pubblici e privati che rilascino una mera dichiarazione di condivisione delle finalità dell'iniziativa;
– non sono partner, e dunque non concorrono alla formazione della rete, gli enti a cui sono affidati incarichi per lo svolgimento di attività previste dal progetto dietro un corrispettivo: in questo caso gli enti rivestiranno il ruolo di "fornitori";
– l'ente capofila può affidare ad un soggetto già partner incarichi per lo svolgimento di attività previste dal progetto dietro un corrispettivo: in questo caso l'ente rivestirà il doppio ruolo di partner e di fornitore; i due ruoli dovranno essere ben distinti all'interno del progetto, fermo restando che per le attività svolte come partner il soggetto non potrà ricevere alcun corrispettivo o rimborso spese. Per ogni partner dovrà essere indicato:
– la tipologia del cofinanziamento (contributo in denaro, prestito della sede, personale, volontari ecc..);
– l'ammontare dell'importo concordato: contributo in denaro o figurativo (stima del corrispondente costo reale) per le altre tipologie di cofinanziamento;
– la lettera di richiesta/concessione del partenariato con indicazione delle informazioni sopra menzionate (fermo restando che al momento dell'istruttoria saranno presi in considerazione soltanto i partenariati

ottenuti). **Dovranno anche essere indicate le risorse proprie (mezzi propri) che il richiedente destinerà al progetto, in una misura minima pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto.**

MEZZI PROPRI

Per mezzi propri si intende la partecipazione diretta al progetto da parte dell'ente capofila e dovrà essere indicato:

– la tipologia (contributo in denaro, prestito della sede, personale, volontari ecc.);
– l'ammontare dell'importo concordato: contributo in denaro o figurativo (stima del corrispondente costo reale) per le altre tipologie di intervento;

CRITERI DI SELEZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione che si avvarrà del parere di un "comitato di esperti" appositamente costituito , nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, imparzialità, comparazione e trasparenza, nonché dello Statuto e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare che l'attività di selezione della Fondazione si articola in due fasi:

la VALUTAZIONE FORMALE, che riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente Bando; a tale proposito saranno valutate inammissibili sotto il profilo formale e dunque non ammesse alla valutazione di merito le richieste:

· inviate con modalità diverse dall'invio della pec all'indirizzo pec indicato;
· non corredate delle informazioni obbligatorie e degli allegati obbligatori indicati nel modulo con il simbolo *;
· riferite ad iniziative già avviate o concluse prima della data di scadenza del Bando (le richieste dovranno riferirsi a progetti che prenderanno avvio a partire dal 1^ dicembre 2025);
· pervenute da un soggetto che non può essere destinatario di una erogazione di contributo da parte della Fondazione.

la VALUTAZIONE DI MERITO, alla quale accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative/attività, tenendo conto di:

· la rete, quale requisito obbligatorio come sopra specificato;
· i mezzi propri
· la coerenza del progetto/iniziativa/attività con le aree di intervento del bando;
· la chiarezza di lettura del progetto, con possibilità di individuare con precisione contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari (con indicazione di una stima realistica dei destinatari), obiettivi, azioni (con indicazione del monte/ore per attività), risultati attesi, strumenti di misurazione dei risultati attesi, nonché dettaglio dei costi, risorse disponibili e durata;
· la coerenza dei bisogni rilevati, degli obiettivi, metodologie e azioni proposte con le aree di intervento del bando, in un arco temporale stabilito dal bando (da 1 a 3 anni)
· la coerenza del piano finanziario che si traduce in:
· intrinseca coerenza del piano finanziario (il totale delle voci di spesa deve coincidere con il totale delle voci di entrata accertate e non, incluse le voci di spesa/entrata figurative);
· compatibilità dei costi con le azioni proposte, in relazione agli obiettivi del bando;
· adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito;
· ammissibilità delle spese previste;
· il grado di incidenza sul territorio di riferimento (inteso in termini di ricaduta – output e outcome);
· l'ammontare dei mezzi propri;
· l'esperienza maturata dal soggetto richiedente negli ambiti di intervento indicati dal presente Bando e nella realizzazione di progetti analoghi;

La richiesta di contributo potrà essere corredata da documentazione aggiuntiva, rispetto a quella obbligatoria, che il soggetto richiedente riterrà opportuno produrre. Al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, la Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative, che dovranno essere trasmesse

entro 5 giorni dalla richiesta, pena la non ammissione alla valutazione di merito della richiesta. La Fondazione non eroga contributi per:

· iniziative non compatibili con gli obiettivi del presente Bando;
· attività di protezione civile;
· campagne di sensibilizzazione;
· iniziative finalizzate alla elargizione del contributo a soggetti terzi e alla raccolta fondi;
· spese di carattere voluttuario (catering, premiazioni, pernottamenti, gadgets ecc..);
· realizzazione di spettacoli/manifestazioni;
· acquisto di automezzi;
· spese di ristrutturazione / adeguamento di immobili, acquisto di moduli prefabbricati;
· spese per progettazione, coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e spese di gestione ordinaria (luce, affitto, cancelleria, ecc.) ad eccezione di una quota massima pari al 10% del contributo richiesto (fermo restando che la parte eccedente sarà a carico del richiedente o dei partner). Le dichiarazioni non veritiere comportano l'automatica esclusione dalla selezione. La presentazione della richiesta di contributo non costituisce, per la Fondazione, obbligo di alcun tipo nei confronti del soggetto richiedente, attesa la propria natura di persona giuridica privata con piena autonomia statutaria e gestionale. L'istruttoria delle pratiche inizierà a chiusura del Bando.

RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

Qualora il contributo accordato sia inferiore a quanto richiesto, l'Ente dovrà, prima dell'avvio del progetto, presentare alla Fondazione il piano finanziario aggiornato (rimodulato), sia per quanto riguarda le voci di entrata che per quanto riguarda le voci di spesa. Il co-finanziamento ed i mezzi propri potranno essere ricalcolati sulla base del contributo concesso, nella misura minima del 10% del costo totale del progetto sia per il co-finanziamento che per i mezzi propri. Il nuovo piano finanziario (aggiornato e rimodulato) dovrà evidenziare le differenze con il piano finanziario originale motivando gli scostamenti. Non potranno essere inserite nel piano rimodulato spese non previste nel piano finanziario originale.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

I contributi potranno essere erogati secondo le seguenti modalità:
accredito su conto corrente gratuito aperto c/o Castagneto Banca 1910 sul quale confluiranno tutte le spese sostenute per il progetto presentato;

· rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione della documentazione di spesa quietanzata, rendiconto e relazione sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
· stati di avanzamento in considerazione della specificità del progetto e dell'entità del contributo concesso, previa relazione sulle attività svolte e idoneo rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
· solo in casi eccezionali, su preventiva richiesta adeguatamente motivata la Fondazione potrà, a sua discrezione, erogare il contributo nella forma di anticipazione su spese da sostenere per la realizzazione dei progetti.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione, che dovrà riguardare l'intero costo del progetto (come indicato nella richiesta di contributo o nell'eventuale rimodulazione delle voci di spesa), si compone di una parte contabile/economica e di una parte descrittiva.

1. Rendicontazione contabile

a. Il contributo concesso dalla Fondazione dovrà essere rendicontato attraverso documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini, ecc.) intestata al richiedente/beneficiario.
b. Il co-finanziamento dei partner e i mezzi propri del soggetto capofila dovranno essere rendicontati attraverso:

- documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini) per i costi reali;

- autocertificazione per la valorizzazione di beni, servizi e impiego del volontariato (specificando il costo orario e il numero totale delle ore). La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese (se previsti nel piano finanziario) che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi (con esclusione dei soggetti partner come precedentemente indicato), è ammessa solo se provvista di adeguati giustificativi; non sono ammessi rimborsi spese forfettari. Per quanto concerne la rendicontazione delle spese per il personale (in generale, indipendentemente che questa voce di spesa sia sostenuta o meno dalla Fondazione Castagneto Banca 1910 dovranno essere presentati i seguenti documenti:

per il personale dipendente:
- cedolini/buste paga degli stipendi;
- foglio di calcolo che evidenzi il costo lordo aziendale e il n. di ore imputate al progetto (in linea con il n. di ore indicate nella richiesta di contributo);

per il personale non dipendente:
- per lavoro autonomo professionale (liberi professionisti con partita iva): lettera di incarico e fatture/parcelle con indicazione del compenso erogato e delle eventuali quote previdenziali fiscali ed assicurative obbligatorie;
- per lavoro autonomo non professionale (prestazioni occasionali, voucher..): lettera di incarico accompagnata dalla documentazione fiscalmente valida secondo la normativa vigente al momento della liquidazione dei compensi. Per la rendicontazione contabile non è ammessa una mera elencazione delle spese sostenute.

2. Documentazione descrittiva

La rendicontazione contabile dovrà essere accompagnata da una relazione finale – sottoscritta dal legale rappresentante – che illustri in dettaglio le attività realizzate e la ricaduta del progetto, in particolare:
- i risultati raggiunti con il progetto in termini quantitativi (a titolo esemplificativo: il numero dei beneficiari raggiunti, il numero di persone con disabilità inserite in un progetto di autonomia ecc. evidenziando e motivando l'eventuale scostamento dalle previsioni iniziali);
- i risultati raggiunti con il progetto in termini qualitativi, ossia il cambiamento prodotto dagli interventi realizzati sulla problematica affrontata (a titolo esemplificativo: l'aumento del grado di autonomia per N persone con disabilità inserite in uno specifico programma ecc., evidenziando e motivando l'eventuale scostamento dalle previsioni iniziali).

  La relazione dovrà essere corredata necessariamente da documentazione fotografica, atta a dimostrare la realizzazione del progetto e il risalto dato all'iniziativa (locandine, rassegna stampa, fotografie delle attività svolte etc..). In aggiunta potrà essere inviato anche materiale video. L'Ente Capofila è responsabile del materiale fotografico e audio-visivo presentato ed inviato alla Fondazione. Pertanto, lo stesso Ente Capofila si impegna ad escludere da ogni responsabilità Fondazione Castagneto Banca, in qualità di soggetto organizzatore del Bando, nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nel suddetto materiale.

  L'Ente Capofila dovrà informare gli eventuali interessati (persone ritratte) nei casi e nei modi previsti dalla normativa nazionale vigente in materia di privacy (d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018) e dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nonché ai sensi degli artt. 10 e 320 cc e della normativa sul Diritto d'Autore (L. 633/1941).

  L'Ente Capofila dovrà dichiarare che il materiale inviato non è lesivo dei diritti di terzi e che è stato preventivamente raccolto il consenso dei soggetti interessati per finalità di trasmissione e/o di pubblicazione delle immagini/video, anche da parte di Fondazione Castagneto Banca. Pertanto, tutta la documentazione fotografica e video inviata con la rendicontazione sarà considerata automaticamente coperta da liberatoria, per cui potrà essere utilizzata dalla Fondazione a scopo divulgativo per finalità istituzionali (sito, comunicati stampa, pubblicazione del bilancio sociale, social …), nel rispetto della dignità personale e del decoro dei soggetti ripresi e raffigurati, in conformità alla normativa vigente. La Fondazione si riserva, inoltre, di escludere e non utilizzare il materiale non conforme, nella forma e nel soggetto, a quanto indicato nel presente

Bando e/o alle regole comunemente riconosciute in materia di pubblica moralità, etica e decenza. La rendicontazione dovrà essere inviata entro 2 mesi dalla conclusione del progetto (come da data indicata nella richiesta di contributo), pena la revoca d'ufficio del contributo deliberato. Sono consentite esclusivamente modalità di pagamento tracciabili attraverso il conto corrente aperto in Castagneto Banca 1910 dedicato al progetto.

Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste, l'erogazione del contributo sarà disposta in base ai seguenti criteri:

- ove la differenza tra l'importo rendicontato e l'intero costo del progetto come dichiarato nel piano economico sia dovuta a una diminuzione delle spese a carico della Fondazione, il contributo erogato sarà pari alle spese rendicontate;
- ove la differenza tra l'importo rendicontato e l'intero costo del progetto, come dichiarato nel piano economico, sia dovuta ad una diminuzione dei mezzi propri o del co-finanziamento, Fondazione Castagneto Banca diminuirà il proprio contributo proporzionalmente. Ogni variazione al progetto oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario. Non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

La Fondazione si riserva il diritto di revocare d'ufficio i contributi deliberati, ove per cause imputabili al soggetto beneficiario, il progetto non sia avviato nei sei mesi successivi alla data di delibera o non sia concluso nei termini indicati dallo stesso soggetto beneficiario nella richiesta di contributo.

La Fondazione si riserva il diritto di verificare, attraverso controlli diretti e richieste di informazioni, l'inizio e lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto, e di sospendere o revocare in ogni momento il contributo, in caso di riscontrata irregolarità. Ogni soggetto beneficiario di contributo è tenuto a darne adeguata pubblicità ed informazione al pubblico, nelle forme e nei modi da concordare preventivamente con la Fondazione, dandone adeguato riscontro nella rendicontazione come sopra specificato. L'erogazione del contributo deliberato è subordinata alla pubblicizzazione dello stesso come sopra specificato. L'utilizzo del logo della Fondazione dovrà essere richiesto preventivamente agli uffici della medesima. Una volta ricevuta l'autorizzazione il richiedente dovrà inviare una bozza del materiale destinato alla comunicazione per ottenere il "visto si stampi".

Il presente Bando, che la Fondazione si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento, non costituisce fonte di diritti o di aspettative per i soggetti interessati. L'erogazione effettiva dei contributi, nonché la misura complessiva dei medesimi, è condizionata alle risultanze di bilancio e, in ogni caso, subordinata alla normativa di legge in materia ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Castagneto Carducci, 29 luglio 2025

F. to Il Presidente (Fabrizio Mannari)

Fondazione
CASTAGNETO BANCA 1910

www.fondazionecastagnetobanca.it